

---

OSSERVATORIO NAZIONALE DEL TURISMO



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

INDAGINE QUANTITATIVA SUI COMPORTAMENTI TURISTICI DEGLI ITALIANI  
PRIMO SEMESTRE 2013

1° RAPPORTO 2013

Luglio 2013

A cura di



Istituto Nazionale  
Ricerche Turistiche



## Storia del documento

Copyright:	IS.NA.R.T. Scpa
Versione:	1.0
Quadro dell'opera:	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Termine rilevazione:	luglio 2013
Casi:	4.000

## Sommario

1. Le vacanze del I semestre 2013 .....	4
2. Le scelte di vacanza del I semestre 2013 .....	9
3. I comportamenti della vacanza.....	13
4. Le previsioni per le vacanze estive 2013.....	19
5. Le seconde case .....	23
Nota metodologica.....	25

## 1. Le vacanze del I semestre 2013

I primi sei mesi del 2013 restituiscono un saldo in negativo per gli italiani in vacanza, in contrazione rispetto al 2012, più partenze invece per chi può permetterselo ed una maggiore concentrazione di vacanze all'estero, meta spesso più conveniente ed appetibile per soggiorni brevi e per i week end.

Nel I semestre del 2013, gli italiani che hanno effettuato almeno una vacanza sono 23,4 milioni, circa 3 milioni in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (-12,2%). Nel complesso i vacanzieri di questo primo semestre hanno generato 36,5 milioni di vacanze, un numero stabile rispetto allo stesso periodo del 2012 (+1,2%).

Dei 36,5 milioni di vacanze quasi 10 milioni sono state effettuate all'estero, in netto aumento rispetto allo scorso anno (+14,6%) quando le partenze per l'estero erano 8,5 milioni; 26,7 milioni le vacanze in Italia, in calo del 3%.

La distribuzione mensile delle vacanze vede un aumento delle vacanze invernali a gennaio, di quelle primaverili ad aprile e maggio ma una forte contrazione delle vacanze d'inizio estate a giugno.

Nel dettaglio:

- a gennaio si sono registrati 5,1 milioni di viaggi, il 14% delle vacanze effettuate nel semestre ed in aumento rispetto a gennaio 2012 (+9,4%);
- a febbraio quasi 4 milioni, il 10,9% delle vacanze del semestre ed in stabilità rispetto al 2012 (-0,5%);
- a marzo 4,7 milioni, il 12,9% delle vacanze del semestre in lieve aumento rispetto al 2012 (+3,8%);
- ad aprile, secondo mese per numero di vacanze dopo giugno, 7,8 milioni di viaggi, il 21,3% delle vacanze del semestre in netto aumento rispetto ad aprile 2012 (+13%);
- a maggio 6,6 milioni, il 18,1% delle vacanze del semestre in aumento rispetto al 2012 (+6,6%);
- a giugno, primo mese per numero di vacanze sebbene in calo rispetto al 2012 (-15,1%), si sono registrati 8,3 milioni di vacanze, il 22,8% di quelle effettuate nel semestre.

I mesi con il maggior numero di vacanzieri sono stati aprile, che ha visto partire il 15,4% della popolazione, e giugno con il 16,5%: se ad aprile si è registrato un incremento di vacanzieri rispetto al 2012 (dal 13,6% al 15,4% di italiani in vacanza), il mese di giugno ne ha registrato invece una netta diminuzione (dal 19,4% al 16,5%), anticipando l'andamento negativo delle partenze previste per la prossima estate. Andamenti meno marcati o stabili per gli altri mesi.

Gli italiani che hanno scelto un soggiorno all'estero sono aumentati durante tutto il periodo considerato, ad eccezione di giugno in cui diminuiscono lievemente (dal 3,8% del 2012 al 3,3% del 2013), mentre le scelte di vacanza in Italia sono aumentate significativamente solo per il mese di aprile (dal 9,9% all'11,4%), complice la Pasqua; a giugno a diminuire sono anche, e soprattutto, i vacanzieri che hanno scelto l'Italia (dal 15,6% al 13,1%).

Inoltre, i primi tre mesi dell'anno hanno registrato un netto incremento delle scelte di viaggio verso l'estero, che sono aumentate sia in valore assoluto (1,6 milioni di viaggi all'estero a gennaio, 1,2 milioni a febbraio ed 1,5 a marzo) sia in termini percentuali (oltre il 31% delle vacanze effettuate in questi mesi sono all'estero contro il 25/26% del 2012 ).

### Italiani che hanno effettuato almeno una vacanza nel I semestre 2013

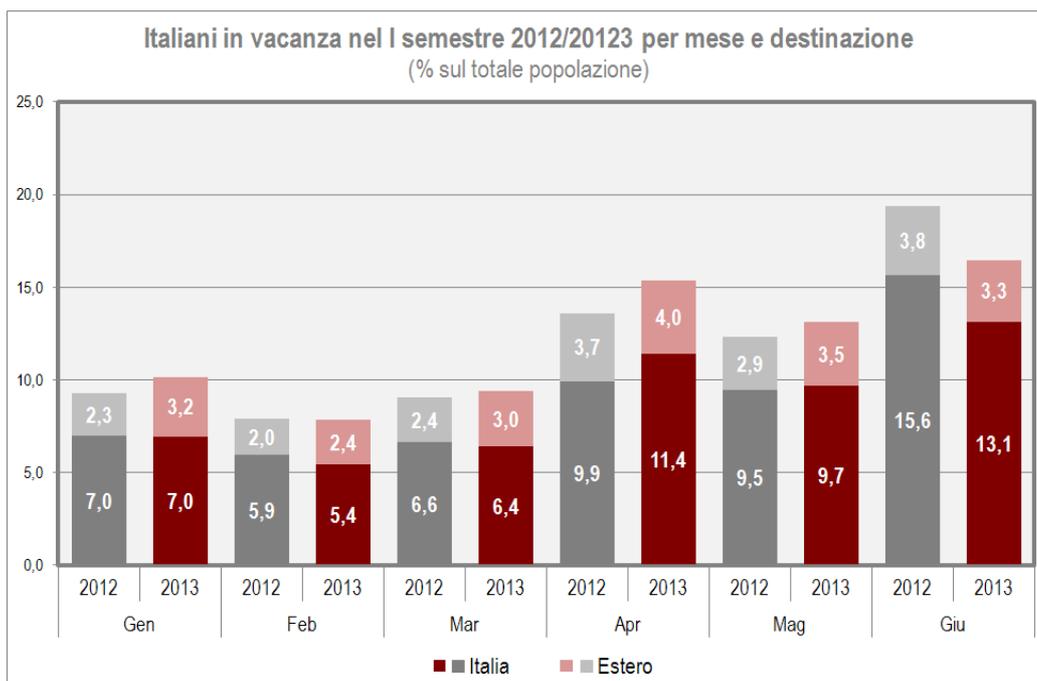
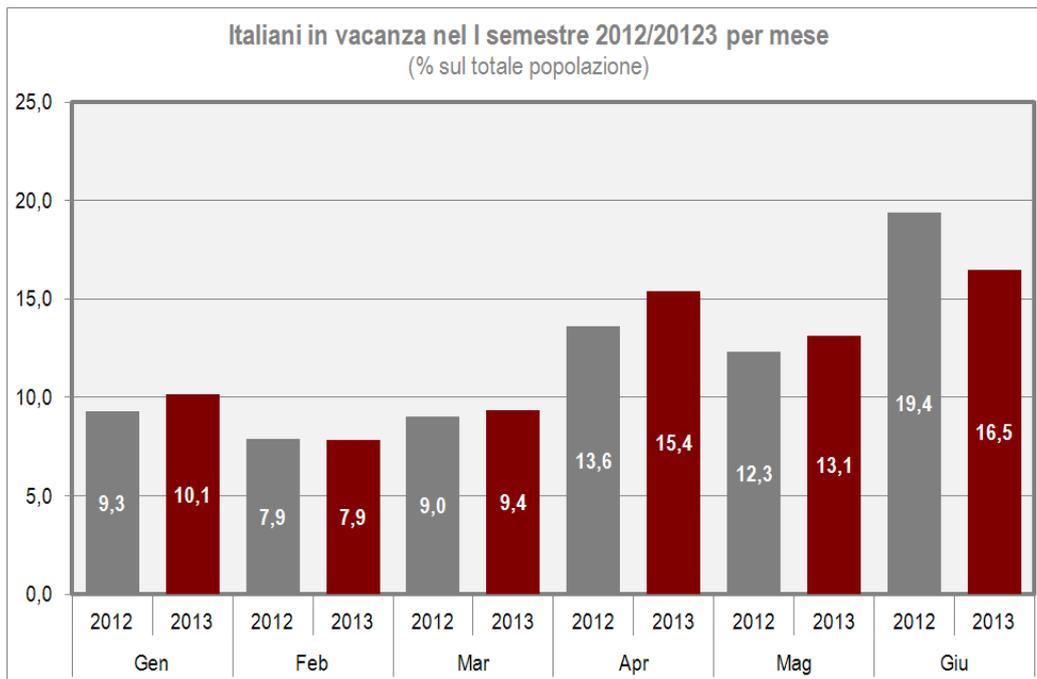
	2012		2013		2013/2012	
	N.	%	N.	%	Variazione %	Differenza%
Sì	26.674.000	52,9	23.418.000	46,4	-12,2	-6,5
No	23.794.000	47,1	27.050.000	53,6	13,7	6,5
<b>Totale</b>	<b>50.468.000</b>	<b>100,0</b>	<b>50.468.000</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

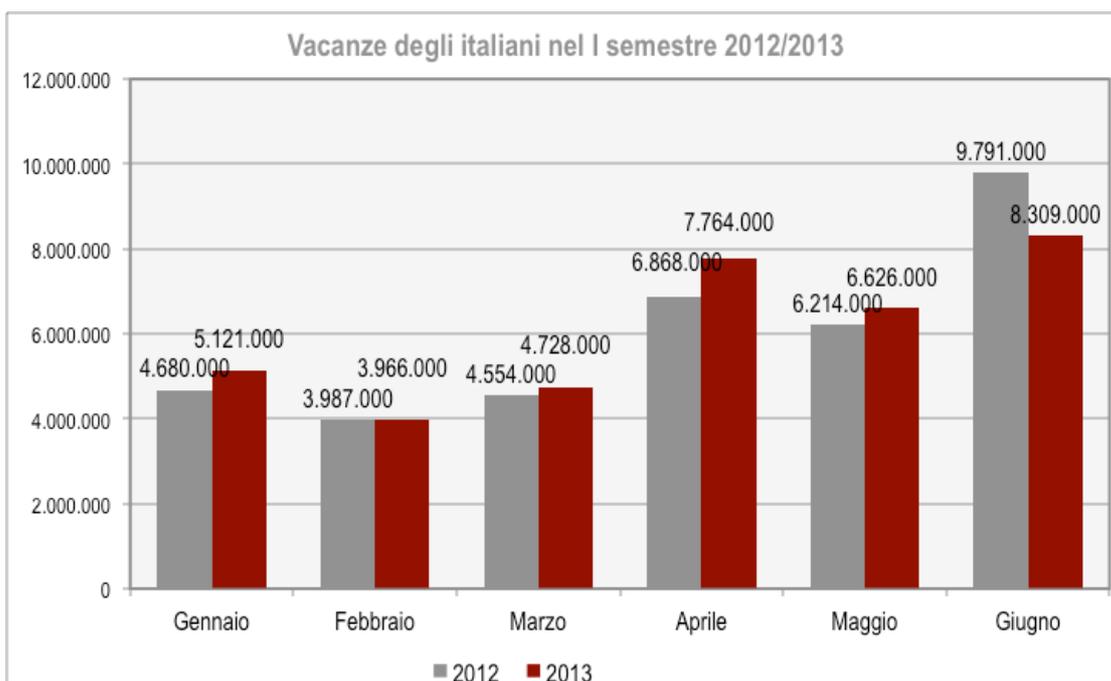
Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### Destinazione della vacanza del I semestre 2013

	2012		2013		2013/2012	
	N.	%	N.	%	Variazione %	Differenza%
In Italia	27.549.000	76,3	26.724.000	73,2	-3,0	-3,1
All'estero	8.544.000	23,7	9.790.000	26,8	14,6	3,1
<b>Totale</b>	<b>36.094.000</b>	<b>100,0</b>	<b>36.514.000</b>	<b>100,0</b>	<b>1,2</b>	<b>0,0</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere





**Vacanze degli italiani per mese: confronto 2012-2013**  
gennaio-giugno

	2012		2013		2013/2012	
	N.	%	N.	%	Var.%	Diff.%
Gennaio	4.680.000	13,0	5.121.000	14,0	9,4	1,1
Febbraio	3.987.000	11,0	3.966.000	10,9	-0,5	-0,2
Marzo	4.554.000	12,6	4.728.000	12,9	3,8	0,3
Aprile	6.868.000	19,0	7.764.000	21,3	13,0	2,2
Maggio	6.214.000	17,2	6.626.000	18,1	6,6	0,9
Giugno	9.791.000	27,1	8.309.000	22,8	-15,1	-4,4
<b>Totale</b>	<b>36.094.000</b>	<b>100,0</b>	<b>36.514.000</b>	<b>100,0</b>	<b>1,2</b>	<b>-</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### Destinazione delle vacanze del I semestre per mese - valori assoluti

Confronto 2012-2013

	2012			2013			Variazione % 2013/2012		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	3.515.000	1.164.000	4.680.000	3.508.000	1.613.000	5.121.000	-0,2	38,6	9,4
Febbraio	3.001.000	985.000	3.987.000	2.730.000	1.236.000	3.966.000	-9,0	25,5	-0,5
Marzo	3.353.000	1.201.000	4.554.000	3.228.000	1.500.000	4.728.000	-3,7	24,9	3,8
Aprile	5.011.000	1.856.000	6.868.000	5.750.000	2.013.000	7.764.000	14,7	8,5	13,0
Maggio	4.772.000	1.442.000	6.214.000	4.871.000	1.755.000	6.626.000	2,1	21,7	6,6
Giugno	7.895.000	1.895.000	9.791.000	6.636.000	1.672.000	8.309.000	-15,9	-11,8	-15,1
<b>Totale</b>	<b>27.549.000</b>	<b>8.544.000</b>	<b>36.094.000</b>	<b>26.724.000</b>	<b>9.790.000</b>	<b>36.514.000</b>	<b>-3,0</b>	<b>14,6</b>	<b>1,2</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### Destinazione delle vacanze del I semestre per mese - % per colonna

Confronto 2012-2013

	2012			2013			Variazione % 2013/2012		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	12,8	13,6	13,0	13,1	16,5	14,0	0,4	2,9	1,1
Febbraio	10,9	11,5	11,0	10,2	12,6	10,9	-0,7	1,1	-0,2
Marzo	12,2	14,1	12,6	12,1	15,3	12,9	-0,1	1,3	0,3
Aprile	18,2	21,7	19,0	21,5	20,6	21,3	3,3	-1,2	2,2
Maggio	17,3	16,9	17,2	18,2	17,9	18,1	0,9	1,0	0,9
Giugno	28,7	22,2	27,1	24,8	17,1	22,8	-3,8	-5,1	-4,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### Destinazione delle vacanze del I semestre per mese - % per riga

Confronto 2012-2013

	2012			2013			Variazione % 2013/2012		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	75,1	24,9	100,0	68,5	31,5	100,0	-6,6	6,6	-
Febbraio	75,3	24,7	100,0	68,8	31,2	100,0	-6,4	6,5	-
Marzo	73,6	26,4	100,0	68,3	31,7	100,0	-5,4	5,4	-
Aprile	73,0	27,0	100,0	74,1	25,9	100,0	1,1	-1,1	-
Maggio	76,8	23,2	100,0	73,5	26,5	100,0	-3,3	3,3	-
Giugno	80,6	19,4	100,0	79,9	20,1	100,0	-0,8	0,8	-
<b>Totale</b>	<b>76,3</b>	<b>23,7</b>	<b>100,0</b>	<b>73,2</b>	<b>26,8</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,1</b>	<b>3,1</b>	<b>-</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

## 2. Le scelte di vacanza del I semestre 2013

Dalle scelte di vacanza degli italiani del primo semestre emergono due tendenze significative che connotano il 2013 rispetto al 2012: una netta e maggiore preferenza per le città d'arte straniere (dal 37,8% dei viaggi all'estero del 2012 al 67,8% del 2013) a discapito di quelle italiane (dal 38,5% dei viaggi in Italia del 2012 al 29,2%) ed una riduzione marcata dei viaggi nelle destinazioni balneari straniere (dal 53% del 2012 al 38%).

Tra le località italiane le mete preferite del primo semestre 2013 sono state quelle del Centro e del Nord Ovest d'Italia (rispettivamente con il 26,4% ed il 25,9% dei viaggi entro i confini nazionali), seguite dal Mezzogiorno (24,4%) e dal Nord Est (23,3%); rispetto al 2012 si registra un incremento delle vacanze delle regioni nord occidentali ed un calo di quelle nel Nord Est ed al Sud.

Nel dettaglio, Lombardia e Lazio sono state le regioni preferite per la vacanza dei primi sei mesi del 2013, accogliendo entrambe circa l'11% delle vacanze in Italia, registrando un aumento delle preferenze rispetto al 2012 quando la meta preferita di vacanza era la Toscana, che per il 2013 rappresenta invece la terza scelta di viaggio (10,7% delle vacanze, in calo rispetto al 2012). Seguono Emilia Romagna (8,5%) e Veneto (7,5%). Il caro benzina ha accorciato le distanze dei viaggi: in aumento rispetto al primo semestre 2012 le vacanze nella regione di residenza o in quelle limitrofe.

Anche gli italiani che hanno viaggiato all'estero, in aumento rispetto al 2012, hanno scelto mete più vicine per una vacanza che si è configurata sempre più europea (81% dei viaggi oltre confine contro il 74,3% dello scorso anno), scegliendo di visitare soprattutto Francia (16,1% dei viaggi all'estero), Spagna (12,7%) e Regno Unito (7,7%).

La spesa media sostenuta per le vacanze (viaggio, alloggio e spese sostenute sul territorio) del primo semestre 2013 è stata di oltre 450 euro per i viaggi in Italia e di oltre 1.050 per quelli all'estero: mentre il budget per le destinazioni oltre confine è rimasto stabile rispetto al primo semestre del 2012, i viaggi in Italia hanno registrato un netto incremento della spesa totale sostenuta (+24,7%). Il volume d'affari complessivo generato dalle vacanze degli italiani durante il primo semestre ammonta a quasi 23 milioni di euro, il 54,3% dei quali spesi per i viaggi in Italia ed il 45,7% per quelli all'estero.

Nel primo semestre del 2013 quindi meno italiani hanno fatto vacanze rispetto al 2012, ma chi ha potuto viaggiare lo ha fatto più spesso, scegliendo più frequentemente destinazioni estere e spendendo, per le vacanze in Italia, una cifra maggiore.

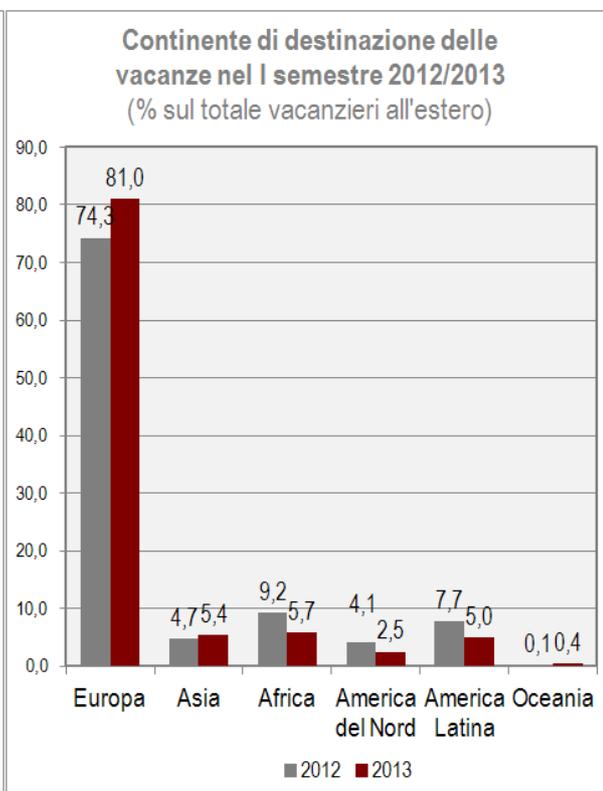
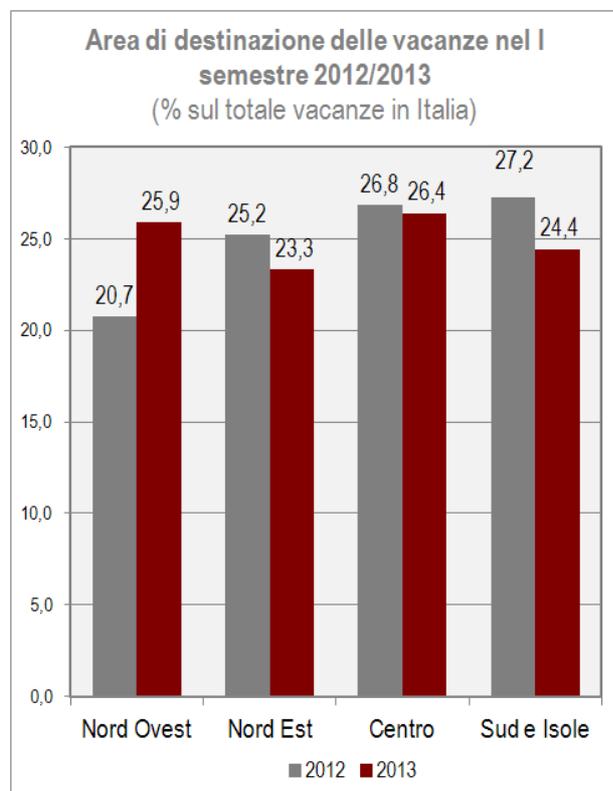
Stabile la durata media delle vacanze, 5 notti per i soggiorni in Italia e 7 per quelli all'estero.

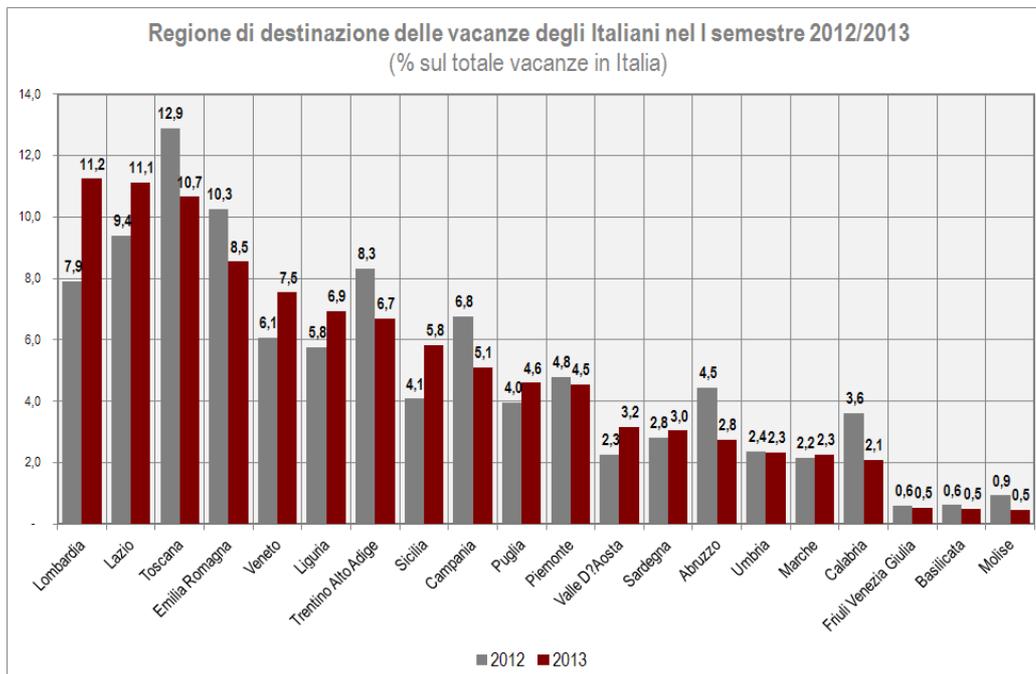
### Destinazione area-prodotto delle vacanze del I semestre: confronto 2012/2013

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	2012			2013			Differenza % 2012/2013		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
In città d'arte/altre città	38,5	37,8	38,3	29,2	67,8	39,6	-9,2	30,0	1,3
Al mare	29,3	53,0	35,4	30,5	38,0	32,5	1,2	-15,0	-2,9
In montagna	19,9	14,0	18,4	21,6	14,1	19,6	1,7	0,1	1,2
In campagna/collina	14,8	11,3	13,9	12,2	12,4	12,2	-2,6	1,0	-1,7
Al lago	4,5	4,0	4,4	6,9	6,1	6,7	2,4	2,1	2,3
In sito archeologico	2,5	6,6	3,5	4,0	7,2	4,8	1,5	0,6	1,3
In località termale	3,2	0,6	2,5	2,4	2,8	2,5	-0,8	2,2	0,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

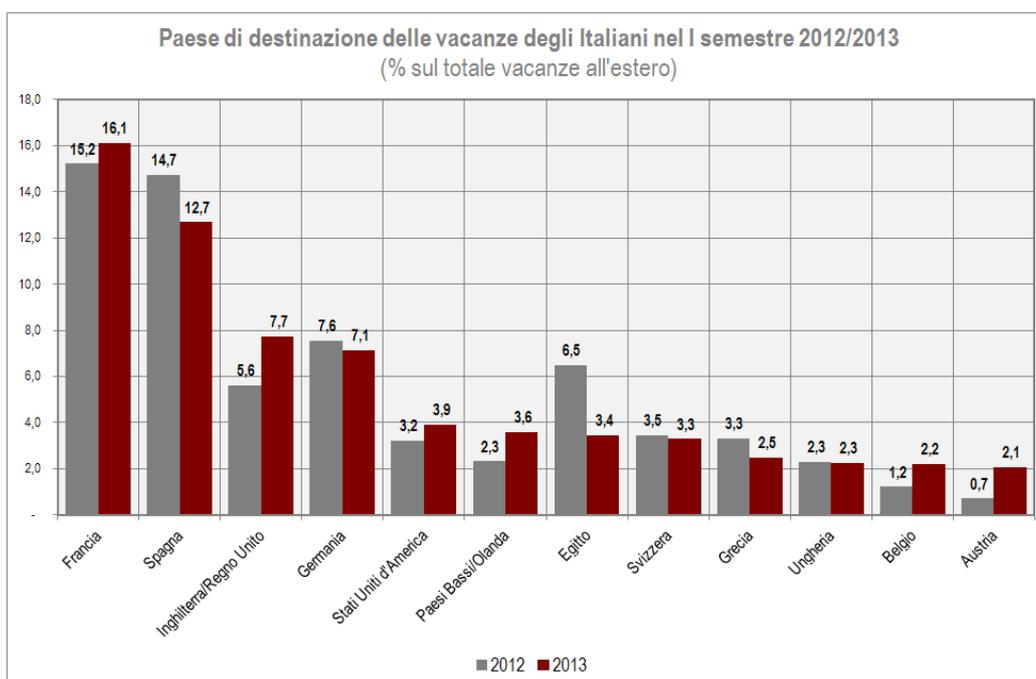




### Le prime tre regioni di destinazione nel I semestre 2013 per mese

	1°	2°	3°
Gennaio	Lombardia	Trentino Alto Adige	Lazio
Febbraio	Trentino Alto Adige	Valle D'Aosta	Veneto
Marzo	Lazio	Toscana	Lombardia
Aprile	Toscana	Lombardia	Lazio
Maggio	Lazio	Lombardia	Liguria
Giugno	Emilia Romagna	Lazio	Toscana

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere



**Spesa per le vacanze del I semestre: confronto 2012/2013**  
valori espressi in euro

		Spesa totale		Spesa media
		v.a	%	
2012	Italia	10.292.829.000	52,9	373,65
	Estero	9.161.858.000	47,1	1.072,44
	<b>Totale</b>	<b>19.454.688.000</b>	<b>100,0</b>	<b>542,63</b>
2013	Italia	12.455.525.000	54,3	466,10
	Estero	10.478.994.000	45,7	1.070,49
	<b>Totale</b>	<b>22.934.519.000</b>	<b>100,0</b>	<b>637,12</b>
Var. 2013/2012	Italia	21,0%	+1,4 punti %	24,7%
	Estero	14,4%	-1,4 punti %	-0,2%
	<b>Totale</b>	<b>17,9%</b>	<b>-</b>	<b>17,4%</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

**Durata media delle vacanze del I semestre: confronto 2012/2013**  
numero notti

	2012	2013
Italia	4,7	4,9
Estero	7,2	7,1
<b>Media totale</b>	<b>5,3</b>	<b>5,5</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### 3. I comportamenti della vacanza

Molte sono le motivazioni che spingono alla scelta della località dove trascorrere la vacanza, scelta che segue percorsi diversi in relazione alla meta, italiana o estera, del viaggio.

Per le vacanze in Italia le motivazioni principali di vacanza sono state le bellezze naturali del luogo (per il 23,7% dei vacanzieri) e la possibilità di rilassarsi (18,2%), nonché importanti fattori relazionali quali ritrovare amici e parenti lontani (19,5%), la possibilità di essere ospitati da qualcuno (18,8%) o il possesso di una seconda casa (8,8%). Per chi viaggia all'estero invece è stata fondamentale la possibilità di conoscere un posto nuovo (36,6%) in cui ammirare il patrimonio artistico e monumentale (22,2%) oppure divertirsi (16,8%); natura e relax hanno assunto una posizione di secondo piano rispetto ai viaggi in Italia. Per entrambe le destinazioni, sono quasi il 14% gli italiani motivati dalla convenienza dei prezzi della vacanza scelta (soprattutto per chi viaggia all'estero, 17,5%).

Tra le attività praticate durante la vacanza, le vacanze all'estero sono state connotate da un interesse maggiore verso le degustazioni di prodotti enogastronomici (47,9% delle attività praticate all'estero e 35,9% di quelle in Italia), la visita ai luoghi dell'arte (54,4% e 27,8%), la ricerca della cultura locale (47,6% e 21,2%) e lo shopping (40,7% e 22,4%).

Tra i canali di comunicazione che hanno influenzato la scelta della vacanza, se il passaparola ha rappresentato il primo passo verso la vacanza in Italia o all'estero ed una precedente esperienza ha rafforzato l'immaginario di chi ha scelto mete nostrane, il web è stato lo strumento principale per la scelta del soggiorno, superando di gran lunga gli strumenti dell'intermediazione tradizionale.

Il 13,7% (11,1% per chi ha scelto mete italiane e 19,9% per chi ha scelto l'estero) dei viaggiatori è stato influenzato nella scelta della vacanza dalle informazioni in rete (principalmente sui siti delle strutture ricettive e delle società di trasporto, nonché dal passaparola online, dai portali territoriali e dai grandi portali di prenotazione) mentre il 10,8% (9,2% per le mete italiane e 15% per le mete estere) è stato influenzato dalla scoperta di una offerta di vacanza sul web (in ordine portali territoriali, grandi portali di booking, forum e social network, dealer).

Importante la quota di turisti che ha viaggiato per assistere ad un particolare evento (circa il 7% tra mete italiane e straniere); pochi coloro che per la vacanza in Italia seguono i consigli delle agenzie di viaggio tradizionali (2,8% per i viaggi in Italia, ma 9,7% per i viaggi all'estero).

In termini di scelta di alloggio si registra una certa stabilità di preferenze rispetto al primo semestre 2012: il 44% circa di coloro che hanno viaggiato in Italia ed il 67% circa di chi ha viaggiato all'estero ha scelto di soggiornare in hotel, preferendo in particolar modo i 3 ed i 4 stelle; circa l'8% dei turisti ha dormito in un B&B, il 4,5% in un campeggio ed il 4,3% dei turisti in Italia ha scelto un agriturismo. Molte le vacanze trascorse invece in un abitazione privata, il 40,1% di quelle in Italia ed il 24,2% di quelle all'estero: come ospite di amici e parenti (19,5% delle vacanze in Italia e 10,5% di quelle all'estero), prendendo un appartamento in affitto (10,7% e 12,3%) oppure nella propria seconda casa (9,9% e 1,4%).

Tra le modalità di organizzazione della vacanza il web si configura, nel primo semestre 2013, come il principale strumento per la prenotazione del soggiorno: ben il 32,6% delle vacanze è prenotato tramite Internet (in primis tramite i grandi portali di booking), sebbene con un netto divario tra mete italiane (26,7%) e straniere (47,3%). Poche meno le vacanze senza alcuna prenotazione, 32,2% (37,5% in Italia e 19,1% all'estero).

In relazione, diminuiscono le vacanze organizzate last minute durante i quindici giorni precedenti la partenza (il 34,3% del totale vacanze) ed aumentano quelle pianificate tra uno e due mesi prima (53,9%); diminuiscono anche le prenotazioni di lungo anticipo.

### Motivazione delle vacanze del I semestre 2013

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	Italia	Estero	Totale
Bellezze naturali del luogo	23,7	23,6	23,7
Il desiderio di vedere un posto mai visto	10,9	36,6	18,2
Posto ideale per riposarsi	18,2	14,9	17,3
Ho i parenti/amici che mi ospitano	18,8	9,5	16,1
Rivedere amici/parenti	19,5	6,8	15,8
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	11,8	22,2	14,8
Prezzi convenienti	12,1	17,5	13,7
Per i divertimenti che offre	7,5	16,8	10,1
Per la vicinanza	9,6	4,1	8,1
Interessi enogastronomici	7,8	6,2	7,4
Abbiamo la casa in quella località	8,8	1,9	6,8
Per assistere ad eventi culturali	5,8	5,9	5,8
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	1,8	14,9	5,6
Per il gusto dell'avventura	3,6	8,9	5,1
Decisione altrui	5,0	3,6	4,6
Posto adatto per bambini piccoli	4,8	4,0	4,6
Posto ideale per praticare un particolare sport	4,8	2,6	4,2
Cure/ benessere	4,2	3,3	3,9
Shopping	2,6	7,1	3,9

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### Attività svolte durante le vacanze del I semestre 2013

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'estero	Totale
Ho passeggiato	46,4	53,5	48,2
Ho degustato i prodotti eno-gastronomici locali	35,9	47,9	39,0
Ho visitato monumenti, musei e/o mostre	27,8	54,4	34,7
Ho ricercato la cultura locale	21,2	47,6	28,0
Ho fatto shopping	22,4	40,7	27,1
Ho conosciuto gente del luogo	21,1	33,6	24,4
Ho giocato/chiacchierato con gli amici	20,2	19,0	19,9
Ho letto	15,2	14,1	14,9
Ho praticato attività sportiva	11,1	11,6	11,2
Ho assistito a spettacoli musicali	5,7	11,1	7,1
Ho assistito a spettacoli teatrali o cinematografici	5,5	9,1	6,4
Sono andato a ballare	5,0	10,7	6,4
Ho assistito a spettacoli sportivi	3,0	3,7	3,2
Ho partecipato a convegni e/o congressi o fiere e manifestazioni espositive	3,0	2,9	3,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### Canali della comunicazione che hanno influenzato la scelta delle vacanze del I semestre 2013

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	Italia	Estero	Totale
C'ero già stato/esperienza personale	37,8	19,3	32,5
Consiglio/Racconti di amici/parenti/familiari	29,9	31,0	30,2
Informazioni su Internet	11,1	19,9	13,7
Offerte su Internet	9,2	15,0	10,8
Attrazione ed eventi	7,3	7,0	7,2
Guide turistiche	5,6	11,1	7,2
Consiglio dell'agenzia di viaggi	2,8	9,7	4,8
Non ho scelto io/hanno deciso altri	4,4	5,1	4,6
Richiesto dai figli fino a 14 anni	3,3	3,7	3,4
Pubblicità	2,9	4,5	3,4
App e community	2,5	4,8	3,1
Film/Documentari	2,0	5,6	3,0
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	2,0	4,4	2,7
Mostre/Convegni/Fiere	3,1	1,5	2,7
Eventi religiosi	2,2	2,7	2,4
Articoli/redazionali su periodici/Quotidiani	1,9	2,3	2,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### Focus sui canali di comunicazione (%)

I semestre 2013

	Italia	Estero	Totale
<b>Informazioni su Internet</b>			
su siti di alberghi, vettori, agenzie	63,3	58,3	61,2
forum, social network, blog	18,3	32,5	24,3
portali territoriali (regioni province)	24,9	18,7	22,3
grandi portali	19,8	22,6	21,0
<b>Offerte su Internet</b>			
portali territoriali (regioni, province)	65,1	33,1	52,4
grandi portali	37,2	60,7	46,5
forum, social network, blog	34,5	42,9	37,8
dealer (groupon, groupalia, ecc)	44,7	16,5	33,5
<b>Attrazioni ed eventi</b>			
culturali	53,6	84,8	62,3
sportivi	30,3	12,8	25,5
musicali	17,9	11,5	16,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

## Tipologia di alloggio delle vacanze del I semestre: confronto 2012/2013

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	2012			2013			Differenza 2012/2013		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Totale hotel	44,1	65,8	49,7	44,3	67,3	50,9	0,2	1,5	1,2
hotel 1 stella	1,6	2,8	2,0	2,4	1,7	2,1	0,7	-1,0	0,1
hotel 2 stelle	5,6	7,0	6,1	4,3	7,5	5,5	-1,3	0,5	-0,6
hotel 3 stelle	54,2	38,3	48,8	55,0	43,9	50,8	0,8	5,7	2,0
hotel 4 stelle	35,4	38,5	36,5	33,5	36,9	34,8	-1,9	-1,6	-1,7
hotel 5 stelle	3,1	13,4	6,7	4,8	9,9	6,8	1,7	-3,5	0,1
Ospite in casa di amici/ parenti	19,0	9,2	16,5	19,5	10,5	16,9	0,5	1,3	0,4
Appartamento/Residence preso in affitto	10,3	11,0	10,5	10,7	12,3	11,2	0,5	1,3	0,7
Seconda casa-Casa di proprietà	10,0	2,2	8,0	9,9	1,4	7,5	-0,1	-0,8	-0,5
Bed & Breakfast	7,0	5,5	6,6	8,3	7,9	8,2	1,3	2,4	1,6
Campeggio	5,1	5,4	5,2	4,8	3,9	4,5	-0,3	-1,5	-0,6
Agriturismo	2,6	0,6	2,1	4,3	0,9	3,3	1,6	0,3	1,2
Villaggio turistico	1,8	3,5	2,3	1,4	5,8	2,7	-0,4	2,2	0,4
Altro	2,7	9,0	4,3	5,8	8,4	6,6	3,1	-0,5	2,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

## Modalità di organizzazione delle vacanze del I semestre (%): confronto 2012/2013

	2012			2013			Differenza 2012/2013		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Direttamente tramite Internet	24,8	29,4	26,0	26,7	47,3	32,6	1,9	17,9	6,6
No, nessuna prenotazione	39,2	24,3	35,4	37,5	19,1	32,2	-1,7	-5,2	-3,1
Contattando direttamente la struttura ricettiva	23,6	16,1	21,7	24,5	12,0	20,9	0,8	-4,1	-0,8
L'agenzia di viaggi, scegliendo una proposta su catalogo di tour operator	2,1	11,5	4,6	2,3	11,1	4,8	0,1	-0,3	0,2
Turismo sociale e associato	2,4	2,7	2,5	3,7	1,9	3,1	1,3	-0,9	0,7
L'agenzia viaggi che non ha utilizzato proposte da catalogo	1,0	8,1	2,8	1,0	5,5	2,3	0,0	-2,6	-0,5
Contattando direttamente la società di trasporto	3,2	6,8	4,2	2,0	2,7	2,2	-1,2	-4,2	-2,0
Privati che mi hanno affittato l'appartamento	2,3	1,0	2,0	1,8	0,2	1,3	-0,5	-0,8	-0,7
Altro	2,8	2,1	2,6	0,6	0,2	0,5	-2,2	-1,9	-2,2

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### Focus sulle modalità di prenotazione (%)

	In		
	Italia	All'estero	Totale
<b>Direttamente tramite Internet:</b>			
tramite un grande portale	22,2	39,7	29,5
scegliendo solo l'alloggio	33,9	15,9	26,4
scegliendo una proposta completa di vacanza	18,8	25,1	21,4
scegliendo solo il viaggio	17,3	15,3	16,5
tramite offerte dealer (groupon, groupalia, ecc)	7,8	4,1	6,3
	In		
	Italia	All'estero	Totale
<b>Gli strumenti utilizzati:</b>			
pc	85,0	91,2	87,6
tablet	9,6	1,6	6,3
smartphone	4,0	4,7	4,3
non ricorda	1,3	2,5	1,8

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### Tempi di prenotazione delle vacanze del I semestre(%): confronto 201/2013

	2012			2013			Differenza 2012/2013		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Nell'ultima settimana	14,5	12,9	14,0	14,8	3,5	10,1	0,2	-9,4	-4,0
8/15 giorni prima	25,9	21,2	24,5	25,4	22,6	24,2	-0,5	1,4	-0,2
Circa un mese prima	26,5	27,4	26,8	33,8	36,7	35,0	7,3	9,3	8,3
Circa 2 mesi prima	10,0	15,5	11,7	15,5	23,6	18,9	5,5	8,1	7,2
Circa 3 mesi prima	7,6	9,9	8,3	7,4	5,0	6,4	-0,1	-4,9	-1,9
Circa 4 mesi prima o più	7,3	8,4	7,6	0,8	5,1	2,6	-6,5	-3,4	-5,1
Non ricorda	8,2	4,7	7,2	2,3	3,6	2,9	-5,9	-1,1	-4,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

## 4. Le previsioni per le vacanze estive 2013

Per l'estate 2013 sono 23,4 milioni gli italiani che hanno pianificato almeno una vacanza, tra luglio e settembre, 4 milioni in meno rispetto alle previsioni per l'estate 2012 (-8%). Nel complesso si prevedono 28,7 milioni di vacanze, 2,6 milioni in meno rispetto alle previsioni dell'estate 2012 (-8,3%). Il calo delle partenze riguarda soprattutto il mese di luglio con 7,2 milioni di viaggi (-27,2% rispetto alle previsioni 2012), mentre si registra un incremento in settembre con 6,1 milioni di vacanze (+18,6%); in leggero calo le vacanze di agosto (15,3 milioni, -5,4%), sebbene sia il mese con la consueta maggiore concentrazione di vacanze.

A diminuire sono sia le vacanze in Italia che quelle all'estero; per il mese di settembre però le vacanze oltreconfine raddoppiano rispetto alle previsioni di settembre 2012, passando da poco meno di 1 milione di viaggi a quasi 2 milioni previsti per settembre 2013.

Le località balneari, come di consueto, sono le più gettonate: il 64,8% delle vacanze in Italia ed il 52% di quelle all'estero saranno in una destinazione balneare; il 30% dei viaggi all'estero sarà invece in una città d'arte ed il 15,2% di quelle in Italia sarà in montagna.

Sicilia e Puglia le regioni italiane più richieste (rappresentano rispettivamente il 10,6% ed il 10,5% delle vacanze previste in Italia), seguite da Toscana (8,8%), Emilia Romagna (8,3%) e Calabria (7,4%).

All'estero invece i Paesi più visitati saranno la Spagna (16,6% dei viaggi previsti verso l'estero), la Grecia (11%) e la Francia (10,6%), seguite da Croazia e Regno Unito (6,8/6,7%).

Stabile, rispetto alle previsioni per l'estate 2012, il budget dedicato alla vacanza estiva in Italia (710 euro) mentre aumenta quello dedicato ai soggiorni all'estero (1180 euro, +8,8%).

Nel complesso sono quasi 20 milioni gli italiani che non hanno svolto una vacanza tra gennaio e giugno 2013 e non ne hanno ancora pianificata alcuna per l'estate. Gli effetti della crisi economica inducono a cambiare abitudini di vacanza anche nel resto degli italiani che hanno viaggiato o viaggeranno nel corso di questi nove mesi: il 41% di loro viaggia o viaggerà meno rispetto al passato, il 13% sceglierà

sistemazioni di alloggio più convenienti e l'8,8% soggiorerà in abitazioni private; il 28% dichiara invece che la crisi non ha influenzato negativamente il proprio modo di fare vacanza.

### Italiani che hanno pianificato almeno una vacanza estiva: confronto previsioni 2012/2013 (luglio, agosto, settembre)

	2012		2013		Differenza 2013/2012	
	N.	%	N.	%	N.	%
Si	27.479.000	54,4	23.426.000	46,4	-4.053.000	-8,0
No	22.989.000	45,6	27.042.000	53,6	4.053.000	8,0
Totale	50.468.000	100,0	50.468.000	100,0	-	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### Italiani che hanno pianificato almeno una vacanza per l'estate 2013 per mese Confronto con le previsioni 2012

	previsioni 2012	previsioni 2013	Var.% 2013/2012
Luglio	9.946.000	7.243.000	-27,2
Agosto	16.203.000	15.335.000	-5,4
Settembre	5.164.000	6.122.000	18,6
Totale	31.313.000	28.700.000	-8,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### Destinazioni delle vacanze pianificate dagli italiani per l'estate per mese e destinazione: confronto previsioni 2012/2013

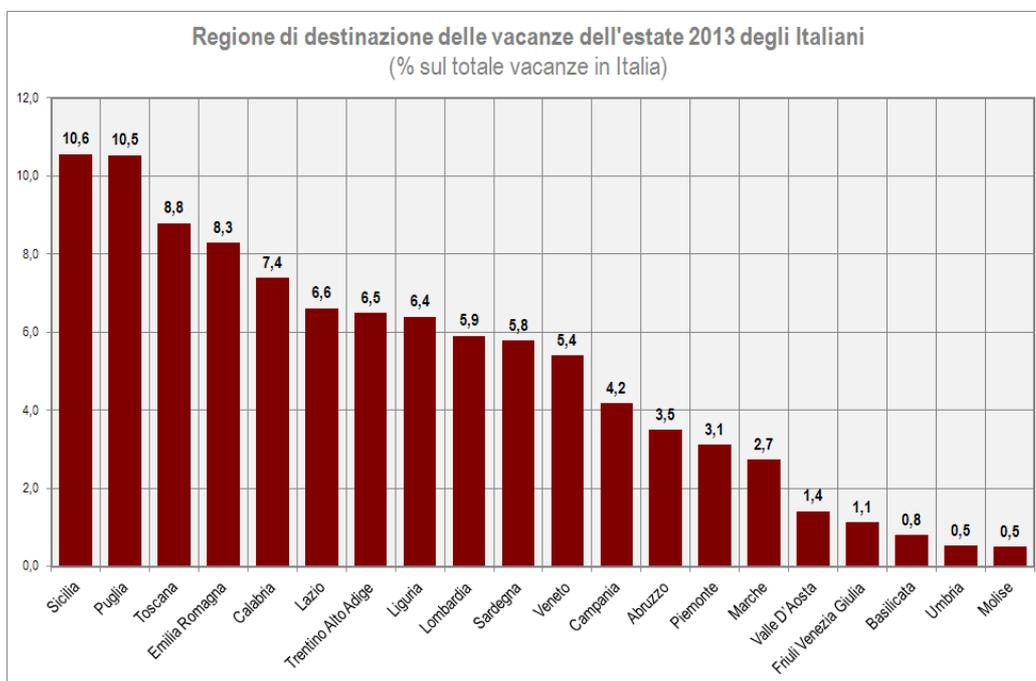
	previsioni 2012			previsioni 2013			Variazione % 2012/2013		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Luglio	7.403.000	2.543.000	9.946.000	5.703.000	1.540.000	7.243.000	-23,0	-39,4	-27,2
Agosto	11.352.000	4.851.000	16.203.000	11.113.000	4.222.000	15.335.000	-2,1	-13,0	-5,4
Settembre	4.176.000	988.000	5.164.000	4.195.000	1.927.000	6.122.000	0,5	95,0	18,6
Totale	22.930.000	8.382.000	31.313.000	21.012.000	7.688.000	28.700.000	-8,4	-8,3	-8,3

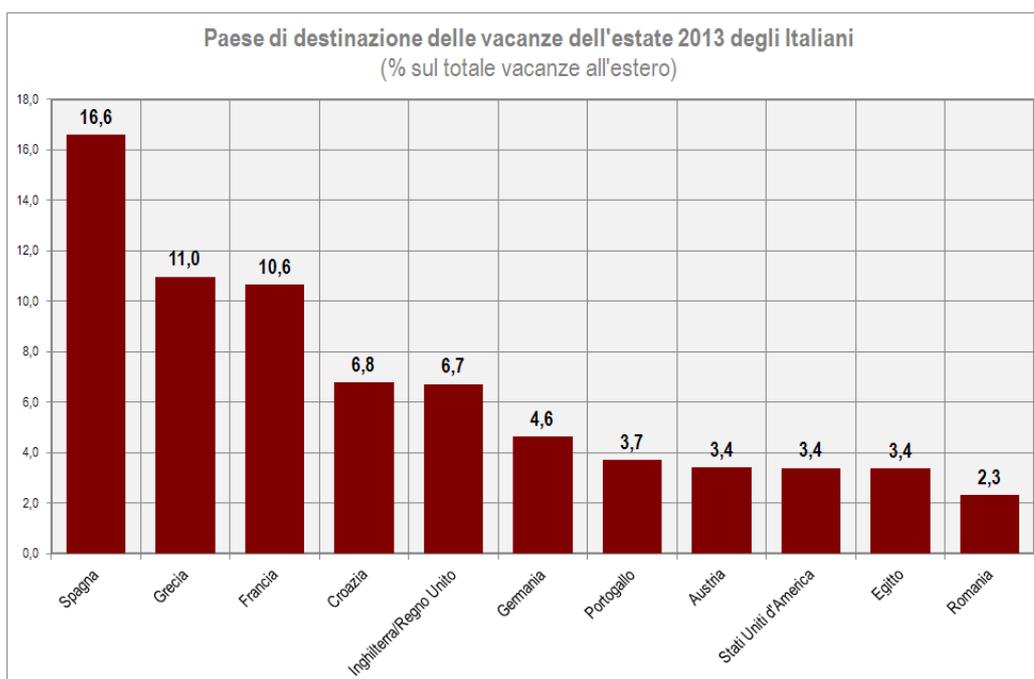
Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

**Destinazione area-prodotto delle vacanze estive 2013**  
 % sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	In Italia	All'estero	Totale
Al mare	64,8	52,0	61,4
In città d'arte/altre città	9,9	31,4	15,6
In montagna	15,2	5,2	12,5
In campagna/collina	4,0	6,2	4,6
Al lago	3,6	2,9	3,4
In località termale	1,4	1,0	1,3
In sito archeologico	1,0	1,0	1,0
Altro	0,0	0,2	0,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere





### Spesa media prevista per le vacanze estive: confronto previsioni 2013/2012

valori espressi in euro

	2012	2013	Var.% 2013/2012
In Italia	718,19	708,67	-1,3
All'estero	1088,18	1183,52	8,8
<b>Totale</b>	<b>813,19</b>	<b>836,50</b>	<b>2,9</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### Gli effetti della crisi economica sulle scelte di vacanza dei vacanzieri (%)

Si, viaggio di meno	40,6
Si, ho scelto/sceglierò destinazioni più convenienti (costo dell'alloggio)	13,1
Si, ho scelto di alloggiare in un'abitazione privata (seconda casa, ospite di amici e parenti, appartamento in affitto)	8,8
Si, ho scelto/sceglierò destinazioni più convenienti (costo del viaggio)	5,3
Si, ho scelto/sceglierò destinazioni più convenienti (costo delle spese sul territorio)	3,4
Si, altro	0,6
No	20,2
No, rinuncio ad altre cose ma non alle mie vacanze	5,6
No, anzi: la riduzione generale dei prezzi mi permette di viaggiare di più	2,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

## 5. Le seconde case

Le scelte di alloggio delle vacanze degli italiani del primo semestre 2013 mettono in evidenza come il 40% circa delle vacanze in Italia siano soggiorni in abitazioni private, come ospiti di amici e parenti (19,5%), in un appartamento in affitto (10,7%) oppure in una propria seconda casa (9,9%).

Quasi la metà delle seconde case possedute dagli italiani sono ubicate in una località balneare (48,5% delle seconde case) ed un quarto di esse in montagna (24,6%); discreta la quota di seconde case in campagna (16,3%) mentre sono poche le seconde case in città, al lago ed alle terme.

La maggior parte dei possessori di seconde case dichiara di avere ereditato l'abitazione (o che essa appartenga alla famiglia); quasi il 10% ha invece effettuato l'acquisto della seconda casa per investimento. Per quasi il 17% dei proprietari invece l'acquisto è stato motivato dalla vicinanza della residenza abituale, chi perché ritiene la località ideale per trascorrere l'intera villeggiatura e chi perché ideale ai week-end o ai soggiorni brevi.

I cambiamenti della tassazione sugli immobili intercorsi ultimamente hanno indotto cambiamenti nelle abitudini di utilizzo delle seconde case per il 16,6% degli italiani possessori di tali immobili: in particolar modo il 55,9% ha deciso di vendere l'abitazione, il 35,3% di affittarla e l'8,8% di prolungare il periodo durante il quale la cede in affitto.

### Ubicazione seconda casa (%)

Al mare	48,5
In montagna	24,6
In campagna/collina	16,3
In città d'arte/altre città	6,6
Al lago	3,8
In località termale	0,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### Motivazione acquisto seconda casa

(possibili più risposte; % sul totale casi)

Non l'ho comprata, l'ho eredita/appartiene alla mia famiglia	61,4
Per investimento	9,6
Vivo non molto lontano ed è una meta comoda e vicina per trascorrere la villeggiatura	8,9
Vivo non molto lontano ed è una meta comoda per trascorrere week-end o brevi soggiorni	7,8
La località è adatta alle famiglie	7,2
Sono originario di queste zone e vi faccio ritorno per le vacanze (luogo di nascita)	5,7
Perché l'acquisto era un'occasione e/o è stato conveniente rispetto ad altre province/regioni	5,1
Perché anche alcuni amici/parenti hanno una seconda casa in queste zone	4,7
Ho amici e parenti che vivono in queste zone (non luogo di nascita)	3,4
Precedenti esperienze di vacanza che mi hanno convinto	2,4
Villeggiare in queste località è economicamente conveniente	2,3
E' stata una proposta di un'agenzia/intermediario	1,9
Per l'organizzazione turistica della località	1,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### Cambiamento dell'utilizzo dell'abitazione dopo l'inserimento dell'IMU (%)

Si	16,6
No	83,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### In che modo è cambiato l'utilizzo dell'abitazione (%)

Si, penso di venderla	55,9
Si, ho deciso di affittarla	35,3
Ho prolungato il periodo di affitto	8,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

## Nota metodologica

---

Per monitorare la domanda turistica interna, è stata condotta una rilevazione dal 1 al 4 luglio 2013 su un campione rappresentativo della popolazione italiana di 4.000 individui. Tale numerosità determina stime campionarie ad un livello di confidenza del 95% con un margine di errore dello (+/-) 1,5%.

Il campionamento proporzionale è stato di tipo stratificato per genere, età, dimensione demografica del comune di residenza e ripartizione geografica.

La metodologia adottata per la rilevazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 15 minuti, è stata quella C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviews), con questionario ad hoc, composto da 31 domande.